

“That night follows day”, da domani in scena a Udine

Il mondo dei grandi raccontato dai bambini

RODOLFO DI GIAMMARCO

ROMA - «Voi ci date da mangiare. Ci lavate. Ci vestite. Ci insegnate a dire “per cortesia”. A non mettere le dita nel naso. Ci avvisate che nel mondo ci sono uomini cattivi. Ci raccontate cosa è successo in Ruanda, a Dallas. Ci dite “no”. Che non abbiamo la minima idea. Di non fidarci di ciò che dice la gente in Internet. Vi domandate cosa sappiamo sul sesso...». È un catalogo infinito di osservazioni, raccomandazioni e frasi fatte che gli adulti riservano universalmente (e perennemente) ai ragazzi, il testo-vademecum di *That Night Follows Day* che la troupe più giovane d'Europa, 17 piccoli fiamminghi dagli 8 ai 14 anni, replica dall'anno scorso su iniziativa della compagnia Victoria di Gent, un marchio specializzato in lavori non convenzionali con protagonisti in erba, dando adesso appuntamento (dopo un primo impatto italiano di mesi fa a “Vie” di Modena) al Palamostre di Udine venerdì 4 e sabato 5, per la Stagione di Contatto del C.s.s. Questa summa grottesca e molesta di tutte le ansie stereotipate dei genitori alle prese coi figli è un glossario-carrozzina ideato e diretto da Tim Etchells, a sua volta responsabile della compagnia inglese Forced Entertainment, regista qui incaricato di gestire una massa di bambini che recitano in coro o con a solo un copione in stretta lingua fiamminga, con soprattitoli in italiano che, nella scenografia simboleggiante una palestra, sembrano proiettarsi su una lavagna.

«La compagnia Victoria m'ha coinvolto in un progetto ispirato a interrogativi atipici e vincolato a un cast giovanissimo - racconta Tim Etchells - e io mi sono anche fatto aiutare dai miei due figli per mettere a punto un lessico della società adulta così come viene recepito dai ragazzi. I grandi spiegano, nascondono, cercano di rendere il mondo più sicuro, più comprensibile, più divertente. Ma le generazioni che fanno da platea a queste “recite” domestiche la sanno lunga. E allora ho or-



I giovanissimi attori di “That night follows day”

Summa grottesca e molesta di tutte le ansie dei genitori alle prese coi figli

ganizzato gli attori come una classe acerba, tutti in fila o in squadra come per un *A Chorus Line*, alle prese con una lista meticolosa di avvertenze, consigli, esortazioni, ordini». E il team dei 17 minorenni ovviamente dà spettacolo in tournée che si limitano ai fine settimana, per non intralciare troppo gli studi. E alla sequela di “Voi...”, al decalogo di comportamenti e addestramenti impartiti ai piccoli cittadini sotto tutela, un prontuario ripetuto flemmaticamente dall'affiatatissima formazione, presta ascolto (non senza ironico imbarazzo) un pubblico sempre fatto di genitori, parenti e insegnanti. «Ci date la paghetta. Ci ingannate. Ci dite di stare zitti. Ci raccontate delle mezze verità. Ci dite “Scusa, scusa”...».

